



COMUNE DI BREBBIA

Provincia di Varese

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI
NEI SERVIZI DEL
COMUNE DI BREBBIA**

Approvato con Delibera di C.C. N° 26 DEC 29/07/2016

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del Regolamento
- Art. 2 - Principi generali, obiettivi e finalità
- Art. 3 - Identificazione delle attività di volontariato
- Art. 4 - Modalità di svolgimento delle attività
- Art. 5 - Obblighi del Comune
- Art. 6 - Albo volontari
- Art. 7 - Requisiti-Modalità di accesso
Cancellazione dall'elenco
- Art. 8 - Obblighi dei volontari
- Art. 9 - Disposizioni finali

Art. 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento ha lo scopo di disciplinare e regolamentare gli interventi ed i servizi di volontariato che il Comune di Brebbia intende promuovere e favorire nel proprio territorio. Tale attività è libera, personale, spontanea, gratuita e senza scopo di lucro.
2. Il Comune di Brebbia riconosce il ruolo del volontariato come forma di solidarietà sociale, di sinergia tra pubblico e privato, rispondendo al principio di sussidiarietà orizzontale.

Art. 2
PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI E FINALITA'

1. Le attività di volontariato disciplinate dal presente Regolamento non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza del Comune o di mansioni proprie del personale dipendente del Comune. Tali attività, anche quando continuative, rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
2. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette. L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura burocratica del Comune, né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura. Inoltre, in nessun caso l'azione svolta dal volontario nel contesto previsto dal presente Regolamento può creare vincoli, limiti o condizioni alla sua spontanea disponibilità.
3. Le attività dei volontari sono totalmente gratuite e non possono essere in alcun modo retribuite, né dall'Amministrazione Comunale né da eventuali singoli beneficiari delle attività medesime.

Art. 3

IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

1. I volontari possono svolgere la loro attività in relazione agli ambiti comunali che non siano riservati per legge, statuto o regolamento alla competenza esclusiva del comune.

2. A titolo semplificativo l'attività di volontariato puo' svolgersi nei seguenti ambiti:
 - a) settore tecnico: tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza e custodia del verde pubblico, di monumenti, edifici e strutture pubbliche, piccola manutenzione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano (a titolo esemplificativo, manutenzione e sistemazione di panchine, rastrelliere per biciclette, fioriere, aiuole, apertura e chiusura di aree verdi recintate, rimozione di foglie, rami secchi e rifiuti da vialetti e prati, cura e irrigazione manuale delle piante, sfoltimento cespugli, pulizia dalle foglie e dalla neve di aree cortilizie pubbliche di scuole, uffici decentrati, aree cimiteriali, aree annesse a strutture sportive ecc); piccola manutenzione dei locali comunali e del patrimonio comunale in genere.
 - b) settore culturale: sorveglianza e vigilanza nella biblioteca, nelle mostre, nei luoghi in generale in cui è contenuto il patrimonio storico-artistico e culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione; valorizzazione delle attività ricreative e sportive.
 - c) settore vigilanza: vigilanza davanti agli istituti scolastici e supporto nelle manifestazioni sportive.
 - d) settore sociale: supporto e collaborazione ai diversi servizi e alle iniziative del Comune (prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale); supporto alla attività di presidio del Palazzo Comunale e delle sedi comunali distaccate; supporto nella assistenza a persone diversamente abili e bisognose; attività di accompagnamento e sorveglianza nei servizi scolastici; attività di trasporto delle persone anziane e comunque non automunite per recarsi presso i centri di cura o presso i comuni limitrofi per acquisti di medicinali ed alimenti.
 - e) altre attività che si rendano necessarie, fatto salvo che tale elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività e che si avrà la possibilità di attribuire ai volontari lo svolgimento di ulteriori mansioni non ivi comprese e di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente.

Art. 4

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

1. Durante l'espletamento delle attività i volontari devono tenere un comportamento corretto ed irreprensibile verso i cittadini; i volontari devono rispettare scrupolosamente le modalità operative stabilite in relazione all'attività assegnata. I volontari sono tenuti alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui sono ammessi. I volontari che partecipano alle varie iniziative, sono coordinati e seguiti nell'esecuzione delle attività da personale comunale dei servizi competenti, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica o disciplinare. I rapporti tra i volontari e il Comune hanno l'obiettivo di creare le condizioni per la libera e spontanea prestazione di attività, integrando la sfera di azione del Comune in ambiti e materie non riconducibili alla competenza istituzionale propria dell'Ente.
2. E' fatto divieto di adibire le persone ad attività rischiose per l'incolumità fisica o psichica o che prevedano l'utilizzo di apparecchiature o strumenti richiedenti specifiche professionalità. In particolare, ai responsabili dei vari servizi comunali interessati compete:
 - a) accertare che i volontari siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, nonché delle idoneità psicofisiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;
 - b) vigilare sullo svolgimento delle attività, mediante l'adozione delle opportune direttive per l'efficacia e l'efficienza degli interventi, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti e la dignità degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
 - c) verificare i risultati delle attività anche attraverso eventuali incontri periodici;
3. All'inizio della collaborazione, il responsabile comunale predisponde di comune accordo con il volontario/i volontari il programma operativo per la realizzazione delle attività, a cui il volontario/i volontari si devono attenere per quanto riguarda le modalità ed i tempi di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti necessari. Il responsabile comunale, nell'ambito dei suoi compiti di vigilanza, ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario, qualora:
 - a) da esse possa derivare un danno a persone o cose,
 - b) vengano a mancare i presupposti e le condizioni previste dal presente Regolamento,
 - c) siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini della pubblica autorità.

4. I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza e in generale della cittadinanza.
5. I mezzi e le attrezzature necessarie all'espletamento di alcune attività sono messe a disposizione del Comune. I volontari sono custodi delle attrezzature affidate loro per l'espletamento delle attività e ne dispongono secondo la diligenza relativa alla propria funzione. Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati. L'Amministrazione Comunale fornisce inoltre a ciascun volontario, se necessario, di dispositivi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta.
6. Le prestazioni eventualmente rese in orari prefissati costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività e non costituiscono perciò indice di subordinazione. Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari, nel caso di apporto individuale, devono impegnarsi affinché le prestazioni loro affidate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato, laddove ciò sia necessario, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto. I volontari, nel caso di apporto individuale, si devono impegnare a dare tempestiva comunicazione al responsabile comunale di riferimento delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.
7. Qualora le attività da svolgersi richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle già in possesso da parte dei volontari, l'Amministrazione si impegna a fornire occasioni concrete di formazione ed aggiornamento, volte soprattutto a migliorare e curare la sicurezza individuale, secondo modalità da concordare con i volontari stessi, che saranno tenuti a partecipare a tali iniziative.

Art. 5

OBBLIGHI DEL COMUNE

1. Al Comune di Brebbia ed in particolare, al dirigente/funziionario di volta in volta specificamente individuato, spetta la valutazione del rischio connesso allo svolgimento della specifica attività, nonché tutti gli adempimenti connessi al vigente Decreto Legislativo 81/2008.
2. Il Comune deve comunicare ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento dell'attività e/o sul rapporto di collaborazione.
3. Tutti coloro che prestano la propria opera a norma del presente Regolamento sono assicurati, con onere a carico dell'Amministrazione Comunale, contro i rischi di infortunio

in cui potrebbero incorrere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

4. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari stessi.
5. Il Comune valorizza l'attività dei volontari attraverso riconoscimenti per le attività svolte e l'adozione di idonee iniziative di promozione.

Art. 6

ALBO DEI VOLONTARI

1. E' istituito l'Albo dei volontari Comunali.
A tale fine entro il 28 Febbraio di ogni anno il Comune pubblicherà l'elenco dei settori di attività nei quali si prevede la necessità di utilizzo dei volontari.

In sede di prima applicazione, la suddetta pubblicazione avverrà entro il 30.09.2016.

2. Il cittadino che intenda svolgere attività di volontariato presenta domanda di iscrizione all'Albo dei volontari Comunali, secondo lo schema allegato al Regolamento.
3. Ricevute le domande e valutate i requisiti, i volontari saranno inseriti nell'Albo volontari Comunali che sarà pubblicato sul sito internet del Comune.
4. I volontari, inseriti nell'Albo, saranno impiegati in base ad un piano di impiego concordato con gli interessi, tenuto conto degli interessi, capacità e potenzialità dei singoli.

Art. 7

REQUISITI - MODALITA' DI ACCESSO CANCELLAZIONE DALL'ALBO VOLONTARI

1. I singoli cittadini interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:
 - a) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 75;
 - b) Essere in possesso di idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività prevista attestata da autocertificazione prodotta dall'interessato;
 - c) per i cittadini extracomunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
 - d) non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o sottoposizione a misure che escludano, secondo la normativa vigente, la capacità di contrarre con la pubblica Amministrazione e l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;

e) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo.

2. Le domande di iscrizione vengono esaminate da un'apposita Commissione interna. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante dei lavori della suddetta Commissione un funzionario del Comune. La suddetta Commissione, che si riunisce almeno due volte all'anno, provvede alla verifica delle condizioni di idoneità oggettiva e soggettiva del richiedente rispetto alle relative prospettate attività, all'approvazione dell'elenco dei volontari idonei e alla conseguente iscrizione nell'Elenco Comunale dei Volontari. Il responsabile del servizio comunale presso il quale il volontario iscritto all'Albo chiede di prestare la propria opera può invitare il medesimo ad un colloquio per acquisire maggiori elementi al fine di verificare le predisposizioni e le attitudini individuali in relazione alle attività verso le quali è stata espressa preferenza da parte del volontario. I volontari inseriti nell'Elenco vengono impiegati in base ad un piano concordato con gli stessi, tenuto conto della disponibilità, capacità e potenzialità dei singoli e delle relative attitudini e pregresse esperienze personali. Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, a cura del responsabile del servizio competente può essere valutata la possibilità, anche temporanea, di procedere ad una rotazione per consentire l'accesso ad un numero maggiore di soggetti disponibili. Prima di avviare l'attività, viene attivato un breve momento di formazione specifica da parte del responsabile del servizio comunale interessato, al fine di fornire le informazioni di base necessarie.
3. La cancellazione dall'Elenco viene disposta dalla medesima commissione di cui sopra, al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
- per rinuncia espressa del volontario: il volontario, può ritirare o sospendere la propria disponibilità a proseguire l'esperienza di volontariato, con un preavviso di 30 giorni da comunicare agli uffici comunali;
 - per accertata inidoneità del volontario o sopravvenuta mancanza delle condizioni di cui ai precedenti commi o qualora l'iscritto per due anni consecutivi non presti alcuna attività di volontariato;
 - per accertato e comprovato inadempimento da parte del volontario nello svolgimento delle attività al medesimo assegnate (in particolare, svolgimento non consono delle attività assegnate, mancato rispetto delle modalità operative stabilite, ripetuto e immotivato rifiuto a svolgere attività di volontariato per le quali si era dichiarata la propria disponibilità), senza che il volontario possa vantare pretese verso l'Amministrazione Comunale.
 - I volontari saranno esclusi dal servizio nel caso in cui perdessero i requisiti di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 del presente articolo;

4. Chi intende svolgere attività di volontariato deve compilare la domanda secondo lo schema allegato al presente Regolamento.

Art. 8 OBBLIGHI DEI VOLONTARI

I volontari si impegnano a:

1. svolgere le attività esclusivamente per fini di partecipazione attiva alla vita della comunità e di solidarietà, in forma gratuita, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale.
2. operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con i responsabili dei servizi, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate.
3. operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.
4. operare nel pieno rispetto delle funzioni e del ruolo degli uffici e del personale comunale con i quali entrano in relazione.
5. partecipare ai percorsi di formazione che vengano eventualmente organizzati dall'Amministrazione per favorire le migliori condizioni di svolgimento delle attività.

Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI

1. E' escluso dalle competenze del presente Regolamento il Servizio di Protezione Civile in quanto regolato da specifica normativa e da specifiche convenzioni.
2. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione.

AL COMUNE DI BREBBIA

Domanda per incarico di volontariato.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____

Residente a _____ via _____

CF _____ tel _____ cell _____

Indirizzo e-mail _____

CHIEDE

Di poter svolgere in qualità di volontario una delle seguenti attività:

1. Settore tecnico con mansioni di _____

2. Settore culturale con mansioni di _____

3. Settore sociale con mansioni di _____

4. Altre attività con mansioni di _____

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità:

1. Di essere idoneo allo svolgimento dell'attività prescelta.
2. Di non aver riportato condanne per reati contro il patrimonio, contro la persona ovvero condanne per reati che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici.

Dichiara altresì di accettare integralmente il "regolamento Comunale per l'utilizzo di volontari nei servizi del Comune di Brebbia".

Autorizza il Comune di Brebbia al trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa.

Data _____

Firma _____

NB: In caso di servizio di trasporto allegare copia della patente di guida in corso di validità.